

Amministrative a Floridia, presentate le liste a sostegno della candidatura di Antonello Sala

Professionisti, commercianti, imprenditori, esponenti del mondo del volontariato, ragazzi – il più giovane ha 18 anni – rappresentanti del panorama artistico e culturale. Sono soltanto alcuni degli 80 candidati al Consiglio comunale delle cinque liste (presentate stamattina al Comune) a sostegno della candidatura di Antonello Sala a sindaco di Floridia: Fratelli d'Italia, Forza Italia, Grande Sicilia, Insieme per Floridia e Spazio civico-Floridia. Un gruppo, quello della coalizione di centrodestra, numeroso e coeso, che intende metterci impegno e passione per rendere Floridia una città più sicura, per sostenere il commercio, l'artigianato, le piccole imprese, per favorire l'inclusione delle persone con disabilità e andare incontro alle esigenze delle persone più vulnerabili, per promuovere la cultura e incentivare il turismo, per rendere Floridia una città più pulita e decorosa, solo per citarne alcuni.

“Sono davvero orgoglioso dei candidati al Consiglio comunale della mia coalizione – afferma Antonello Sala – con i quali quotidianamente ci confrontiamo per rendere concreto il nostro impegno verso la comunità floridiana. Insieme a loro voglio infatti portare avanti non promesse ma obiettivi chiari e realizzabili, perseguiti con competenza, legalità e senso di responsabilità”.

La Giunta designata da Antonello Sala, candidato a sindaco di Floridia, è composta da: Lucia Borderi, Maria Jlenia Giuliano, Fabiano Rametta, Santi Spada, Salvatore Spadafora.

Ecco l'elenco completo dei candidati al Consiglio comunale.

Fratelli d'Italia: Alessandra Mutarelli, Renzo Spada, Lucia Borderi, Antonino Auteri, Lucia Caccamo, William Urso, Elia Lombardo, Giovanni Grassidonio, Emmanuele Pantó, Franco Bascetta, Youssef Boukhabza, Santo Alessi, Sebastiano Brancaleone, Giuseppe Padula, Chiara Russo, Mariangela Raco.

Spazio civico-Floridia: Vincenzo Alicata, Corrado Carbonaro, Raffaele Carofiglio, Santina Cascio, Mario Conti, Gabriele Di Pietro, Salvatore Figura, Teresa Finocchiaro, Michael Fisicaro, Peppe Iaci, Lucia Ierna, Cristina Indomenico, Giada Miano, Serena Riscica, Salvatore Russo, Tania Vasile.

Grande Sicilia: Marco Manuele, Damiano Tinè, Emanuele Scorpo, Elena Leotta, Giulia Lanzalotta, Danilo Grillo, Cristian Fontana, Graziella Barbagallo, Nelluccia Di Stefano, Luigi Tarantello, Annalisa Martorino, Giovanni Lentini, Carmelinda Giuliano, Giuseppe Di Pietro, Maria Giulia Ganci, Doriana De Luca.

Insieme per Floridia: Davide Spadaro, Fabiana Cubeta, Salvatore Genovesi, Federica Mangiafico, Paolo Pagliarello, Nella Giarratana, Antonio Di Mauro, Davide Giuliano, Gianfranco Scorpo, Giovanni Cerenzia, Giuseppe La Strina, Emanuele Failla, Chiara Tinè, Ilenia Giuliano, Claudia Paolata, Emanuele Motta.

Forza Italia: Marianna Caccamo, Luigi Callari, Massimo Cannata, Giuseppe Catania, Vincenzo Di Mauro, Rossella La Ferla, Corinna Lombardo, Lilia Scalora, Davide Stella, Gabriele Tarascio, Peppe Tata, Alessandra Tramontana, Maria Uccello, Salvatore Brogna, Chiara Muzzicato, Rita Latino.

Amministrative. Lentini: presentata la candidatura di Pupillo, cinque liste a supporto

Sono cinque le liste a supporto del candidato a sindaco di Lentini, Vincenzo Pupillo. La candidatura è stata presentata ufficialmente alla città, insieme al suo programma elettorale. Con il candidato del Centrosinistra scendono in campo le liste Lentini Bene Comune, Territorio Unito, Partito Democratico, Lentini C'è e Lentini 2026. Il candidato ha annunciato l'obiettivo di una "rigenerazione di Lentini" puntando su 80 candidati al Consiglio Comunale per le elezioni amministrative del 24 e 25 maggio. Candidati di esperienza insieme a giovanissimi che hanno scelto di scendere in campo per dare il proprio contributo alla città. La coalizione che supporta la candidatura di Pupillo ha anche indicato due assessori dell'eventuale giunta: Davide Marchese e Mattia Pappalardo.

"Abbiamo cinque liste ricche di tante energie positive- dichiara il candidato a sindaco- e per questo devo ringraziare tutti i candidati al Consiglio Comunale per la disponibilità e l'impegno in campagna elettorale. Uomini e donne che hanno scelto di esserci, a cui auguro buon lavoro e buona fortuna. La nostra è coalizione coesa, che guarda alle esigenze reali della città. Auguro buona campagna elettorale agli altri due candidati a sindaco e alle rispettive coalizioni: da parte nostra non ci saranno attacchi, perché in politica si può essere avversari e mai nemici. Una città cambia rotta anche dagli atteggiamenti, e noi siamo pronti a dare il nostro contributo".

Questo l'elenco dei candidati nelle rispettive liste:

Lentini Bene Comune: Danilo Amato; Rita Brancato; Michele Briganti; Concetta D'Agosta; Francesca Impeduglia; Soemia Ira;

Giorgio Lucifora; Elia Malignaggi; Davide Marchese; Franco Pisano; Carmela Puccio; Nancy Puntello; Gaetano Romeo; Cristina Stuto; Luca Valenti; Adriana Veneziano.

Lentini 2026: Maria Cunsolo; Antonino Landro; Siria Addamo; Ludovica Caracciolo; Veronica Costanzo; Naomi Dal Popolo; Giancarlo Di Giovanni; Carmelo Greco; Salvatore Maglitto; Rita Anna Maria Miceli; Moira Ossino; Antonino Pulvirenti; Giovanna detta Nelly Ricco; Maria Salerno; Gesualdo Sesto; Iolanda Vacanti.

Territorio Unito: Martina Nardo; Samantha Bosco; Giuseppe Brancato; Salvatore Cormaci; Maria detta Mariella Cristiano; Danilo Ferrante; Margherita Giampapa; Floriana La Loggia; Alessandro Muscio; Angela Rabbito; Claudia Risuglia; Carmela detta Melina Ruffino; Rosario Vacanti; Cirino Vasile; Mattia Vinci; Loredana Zocco.

Partito Democratico: Cirino detto Ciro Greco; Lorenzo Aliano; Lucia Salvatrice Arcidiacono; Gesualdo Berlinese; Gaetana Bifera; Giuseppe Iacopo Cannia; Alfio Caruso; Federica Centamore; Valentina Cucè; Luca Di Mari; Luca Giaccotto; Filadelfo Damiano Guerriera; Elena Mendola; Santo Ragazzi; Marika Romano; Rosita Vecchio.

Lentini C'è: Krizia Barbagallo; Filadelfo Bufalino; Simone Cormaci; Alessandra Ciccullo; Sebastiano Di Benedetto; Alessio Di Falco; Valeria Favara; Antonio Gelo; Giuseppe Innocenti; Concetta Libertini; Marilena Maglitto; Salvatore Magnano; Diletta Pericone; Salvatore Sgroi; Lucia Zarbano; Silvana Nigro.

Verso le elezioni a Lentini, Augusta e Floridia. Grande Sicilia: “Compatti per la crescita del centrodestra”

“Desideriamo ringraziare tutte le persone candidate nelle liste Grande Sicilia a Lentini, Augusta e Floridia per l’impegno, la dedizione e il sostegno concreto ai nostri progetti politici che ci vedono in tutti e tre i comuni schierati con il centrodestra. La loro partecipazione rappresenta un contributo fondamentale alla competizione elettorale e alla crescita dell’area del centrodestra nei nostri territori”. Così in una nota, subito dopo la presentazione delle liste, il commissario provinciale di Grande Sicilia Enzo Vinciullo ed il responsabile organizzativo provinciale Tony Bonafede. “Un ringraziamento particolare va all’On. Giuseppe Carta, che in provincia di Siracusa ha saputo costruire una squadra autonoma e radicata, capace di inserirsi con efficacia nelle dinamiche del dibattito sociale locale e di affermarsi con autorevolezza sui temi di interesse pubblico, contribuendo in modo significativo alla crescita del confronto politico e amministrativo del territorio. Rivolghiamo inoltre un sentito ringraziamento alle liste civiche federate con Grande Sicilia a Lentini, Andiamo Avanti e Liberi, per la collaborazione e lo spirito costruttivo dimostrato. Con tutti abbiamo condiviso punti fermi chiari: puntare sul merito e, soprattutto, su programmi elettorali concreti e credibili, capaci di garantire maggiore sviluppo e nuove opportunità per queste città”.

Vinciullo e Bonafede si dicono convinti che “grazie al forte spirito di comunità e alla capacità di lavorare insieme, sarà possibile raggiungere risultati importanti e concreti per il bene dei cittadini e delle città”.

Si apre adesso la fase calda della campagna elettorale. “E il nostro auspicio è che, pur potendo talvolta assumere toni anche accesi, si svolga sempre nel pieno rispetto reciproco, nella correttezza e nella trasparenza”, dicono Vinciullo e Bonafede. “Confidiamo che il dibattito resti orientato esclusivamente alla discussione dei programmi e delle proposte, nell’interesse superiore delle comunità coinvolte e del loro sviluppo futuro”.

I rifiuti in strada fanno scappare i turisti. Gilistro (M5S): “Convocare sindaci e Liberi Consorzi del Sud Est”

“Quella delle cataste di rifiuti lungo le strade interurbane, provinciali e statali soprattutto, è una vera emergenza dimenticata. Un fenomeno sempre più frequente, soprattutto nel Sud-Est siciliano, che sta producendo effetti pesantissimi non solo sul piano ambientale ma anche su quello economico e turistico”. Lo ha denunciato durante il suo intervento a Sala d’Ercole il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S).

Secondo l’esponente Cinquestelle, il danno è concreto e misurabile. “Tour operator internazionali specializzati in cicloturismo, soprattutto americani e nordeuropei, dopo aver raccolto lamentele e foto, oggi mettono in guardia chi vorrebbe scegliere come destinazione il Sud-Est siciliano, avvisando i potenziali turisti della presenza di spazzatura in strada. E lo stesso fanno i portali online del settore. Agli operatori nostrani non resta che annotare disdette e cancellazioni. E’ evidente che questa situazione incide

negativamente sulle scelte dei visitatori e sulla quotazione turistica e social reputation della Sicilia”.

Il deputato regionale evidenzia l'attuale stallo istituzionale. “Assistiamo da anni – dice Gilistro – ad un continuo scaricabarile di competenze tra Comuni e Liberi Consorzi. Un modo di fare che finisce per paralizzare ogni intervento. Nel frattempo, il problema cresce e nessuno sembra preoccuparsene davvero. E le bonifiche straordinarie, quando arrivano, oltre a rappresentare un costo elevato per le casse pubbliche, non risolvono il problema alla radice. Servono interventi strutturali e una strategia chiara”. Ecco perchè Gilistro ha chiesto la convocazione in Commissione dei sindaci e dei presidenti dei Liberi Consorzi delle aree di Siracusa e Ragusa. “È necessario un confronto serio per individuare soluzioni condivise e operative”.

Sul tavolo ci sono proposte come sistemi di videosorveglianza dinamica, supportati da strumenti di intelligenza artificiale, e azioni di sensibilizzazione e formazione dei cittadini. Interventi su cui la Regione può concentrare risorse ulteriori, con un controllo sulla spesa e sugli obiettivi raggiunti.

“Assistere in silenzio a queste dinamiche significa diventare complici di uno stato di cose inaccettabile, indegno di una terra generosa come la Sicilia. Alla maggioranza dico chiaramente: non provate a raccontarci ancora la favoletta degli inceneritori come soluzione a tutto. La realtà è sotto gli occhi di tutti. La Sicilia, con il centrodestra al governo, rischia di restare sepolta sotto cumuli di spazzatura”.

Alta tensione politica a Sortino. Attesa per le mosse di Parlato, Grande Sicilia: “Chiarire in Consiglio comunale”

Si scalda la temperatura politica a Sortino, specie in casa centrodestra. Nelle ore scorse, il sindaco Vincenzo Parlato ha aperto all'ipotesi di un rimpasto di giunta. Una possibilità che ha subito visto la netta contrarietà degli Autonomisti, mentre da settimane Carlo Auteri (Dc) è il grande oppositore dell'azione amministrativa. “Alla luce di quanto emerso negli ultimi giorni, visti i fatti esposti che hanno riguardato la trasparenza, la legalità e la correttezza dell'azione amministrativa, ritengo necessario che questi temi vengano discussi nella sede opportuna, vale a dire il Consiglio Comunale, casa dei cittadini di Sortino. E questo avverrà al più presto”, dice in una nota Desiré Galati, presidente del Consiglio Comunale di Sortino. “Non comprendiamo alcune posizioni e non possiamo condividere l'atteggiamento di una parte della Giunta”, aggiunge. “Ancora oggi, infatti, i titolari delle deleghe coinvolte non sono mai intervenuti e non è stata assunta alcuna iniziativa chiara in risposta alle dichiarazioni del consigliere Auteri che ha lanciato pesanti critiche nella gestione della macchina amministrativa guidata dal sindaco Parlato. Dichiarazioni che, peraltro, non risultano essere state smentite da alcuna parte politica”.

Da qui la volontà di convocare una seduta del civico consesso “con l'obiettivo di fare piena chiarezza” e per “ristabilire un dialogo efficace e a riqualificare i rapporti istituzionali”.

Poi l'appello a tutte le parti in causa: “facciano la loro,

esponendo con chiarezza le proprie motivazioni e prese di posizione, così da contribuire a fare piena luce sulle loro condizioni e iniziative". Ultimo passaggio dedicato al sindaco Vincenzo Parlato con Desiré Galati che lo invita "a dare seguito a quanto annunciato nell'ultimo Consiglio comunale che ad oggi sembra non essere stato ancora concretizzato e approfondito".

Una uscita che viene accolta con soddisfazione dal consigliere comunale Carlo Auteri. "Sono felice della presa di posizione del presidente Galati, dopo diverse e continue richieste all'amministrazione, finalmente avremo l'opportunità di fare chiarezza in aula". Auteri sottolinea l'importanza di affrontare le criticità emerse in merito alla trasparenza e alla legalità dell'azione amministrativa del sindaco Vincenzo Parlato. "La seduta – dice in una nota – rappresenterà un passaggio fondamentale per ristabilire il dialogo tra le istituzioni e i cittadini, e sarà un'opportunità per garantire maggiore trasparenza nelle decisioni che riguardano la comunità di Sortino".

Malumori in maggioranza, verso il vertice chiarificatore. Grande Sicilia: "Nessuna richiesta di rimpasto"

Si ritroveranno tutti seduti allo stesso tavolo, viso a viso. Per il confronto "diretto" chiesto da Grande Sicilia e tutto interno alla maggioranza consiliare, dopo gli ultimi episodi

che l'hanno vista finire sotto. Appuntamento nel pomeriggio di domani, 29 aprile, a Palazzo Vermexio. "Non si poteva andare oltre, era necessario riunirsi subito", spiega il commissario cittadino di Grande Sicilia, Emiliano Bordone. Era stato lui, insieme alla capogruppo Giovanna Porto, a richiedere il check di maggioranza. "Sono sotto gli occhi di tutti alcuni episodi che hanno visto consiglieri, anche della nostra area, lasciare l'Aula perchè non dividevano alcune scelte. E' un segnale politico che non va sottovalutato e quindi adesso è arrivato il momento di ritrovare un metodo comune a tutte le forze di maggioranza. Quando manca una linea condivisa – dice ancora Bordone – è inevitabile che emergano comportamenti non allineati. Nelle ultime settimane è venuto meno il coordinamento dei lavori d'Aula. Noi abbiamo una visione che è molto chiara: in primis serietà e chiarezza, affinché il Consiglio Comunale possa lavorare nel miglior modo possibile. E soprattutto noi chiediamo che le risorse del bilancio vengano concentrate su priorità reali come pulizia e decoro. Cerchiamo insieme una visione chiara che dia slancio alla città", le parole del commissario cittadino di Grande Sicilia. Oggi, intanto, si riuniranno i consiglieri del gruppo Francesco Italia Sindaco, in previsione del vertice di maggioranza. Il pensiero di crescenti spinte di rimpasto da parte di Grande Sicilia rimbalza tra i corridoi che conducono all'Aula Vittorini. Ma Bordone allontana quel tipo di richiesta. "Non è la nostra priorità. Il vertice serve per venire a capo di alcuni malumori tra consiglieri. Non vogliamo stimolare il sindaco a ridefinire quelli che sono gli attuali equilibri". Insomma, di rimpasto non si parla. "No, non è quello l'obiettivo. Se poi il sindaco deciderà diversamente e cambierà rispetto a quella che è stata fino ad oggi la linea politica condivisa, allora ne prenderemo atto".

Maggioranza consiliare in stallo, Grande Sicilia chiede un “confronto franco” con gli alleati

Gli ultimi accadimenti in Consiglio comunale a Siracusa avevano spinto più voci di maggioranza a ritenere necessario un momento di confronto tra le forze a sostegno dell'amministrazione Italia. A dare concretezza a quella richiesta è Grande Sicilia che, con una nota inviata al sindaco ed ai consiglieri di maggioranza, chiede un momento di verifica politica e amministrativa. In queste settimane è emersa la necessità di fare chiarezza sulle priorità e sul metodo di lavoro adottato negli ultimi mesi.

Grande Sicilia è oggi il principale gruppo di maggioranza, con ben 7 consiglieri e due assessori in giunta. Un peso politico che comporta anche una responsabilità precisa rispetto alla stabilità ed alla direzione dell'azione amministrativa. Tanto è vero che, quando sono venuti meno in aula i rappresentanti di GS, la maggioranza è finita sotto, in balia delle opposizioni. Ma recenti disallineamenti hanno finito per creare confusione e qualche malumore sulle principali questioni aperte. Un confronto “franco e costruttivo” diventa allora necessario per definire un percorso condiviso per i prossimi mesi, restituendo efficacia all'azione politico-amministrativa e garantendo una linea chiara nell'interesse della città. Adesso la palla passa agli altri gruppi di maggioranza che dovranno dare una risposta alla “chiamata”. Senza intesa, potrebbe aprirsi una crisi consiliare dalle non prevedibili conseguenze.

Micro-criminalità, allarme di De Simone (FI): “Politica non si gira dall'altra parte”. E scrive al sindaco

Il consigliere comunale Damiano De Simone (FI) ha richiesto formalmente al Sindaco Francesco Italia di farsi portavoce con il Prefetto di Siracusa per un incontro dopo i raid alla Martoglio ed alle strutture sportive pubbliche. “Il sindacato di Polizia Siulp ha già sollecitato la necessità di più uomini per le forze dell'ordine. Ed è chiaro che il controllo del territorio è efficace, in fase preventiva, solamente quando le forze poste a presidio sono sufficienti. Secondo la stima del Sindacato dei Poliziotti, mancano all'appello almeno altri 20 agenti all'Ufficio Volanti per ripianare l'endemica carenza di personale. Non possiamo permettere che scuole ed impianti sportivi siano bersagli facili”, le parole di De Simone.

“Non abbiamo competenze dirette sull'ordine pubblico, ma abbiamo il dovere di rappresentare questo disagio. La politica locale non può girarsi dall'altra parte. Dobbiamo pretendere risposte: telecamere, pattuglie, presidi fissi nelle aree più esposte. O arrivano uomini e mezzi, oppure continueremo a rincorrere l'emergenza e a piangere strutture distrutte”, aggiunge De Simone preoccupato per la deriva sociale che le ultime azioni testimonierebbero.

Il Comune di Siracusa, intanto, si è attivato per accelerare l'installazione di impianti di videosorveglianza, come da appalti recentemente conclusi.

Minardo commissario di Forza Italia. Gennuso: "Saprà consolidare il lavoro svolto"

Si apre una nuova stagione per Forza Italia regionale. Nino Minardo è il nuovo commissario del partito che esprime il presidente della Regione, Renato Schifani.

Il deputato regionale Riccardo Gennuso interviene con una nota attraverso cui ringrazia Marcello Caruso "per l'impegno profuso in questi anni con dedizione e preparazione. Il percorso costruito insieme e i grandi traguardi raggiunti dal governo Schifani hanno reso Forza Italia il primo partito in Sicilia, un risultato che unisce territorio e istituzioni. Caruso resterà una risorsa importante per il nostro movimento."

Il deputato esprime quindi "i migliori auguri di lavoro all'amico Nino Minardo, nuovo commissario regionale. La sua sensibilità e la sua conoscenza del territorio siciliano saranno decisive per proseguire un percorso di crescita e per supportare il lavoro di squadra, collegando tutti i territori e tutte le realtà istituzionali, per consolidare quanto di positivo realizzato e sostenere il governo Schifani. Minardo sa che in questo lavoro potrà contare su di noi."

Gennuso conclude con un ringraziamento al segretario nazionale Antonio Tajani, "per l'attenzione e il costante impegno nel rafforzare Forza Italia, accompagnando il partito in un percorso di crescita e consolidamento anche in Sicilia, nel segno della continuità e della responsabilità."

Pd, Matilde Di Giovanni segretaria cittadina, Gionfriddo presidente dell'assemblea

Matilde Di Giovanni è la nuova segretaria cittadina del Partito Democratico.

L'assemblea cittadina l'ha eletta nel tardo pomeriggio di ieri. Riccardo Gionfriddo è, invece, il nuovo presidente dell'assemblea cittadina. Il Pd colma così la vacatio che si era venuta a creare dopo lo stallo del congresso di maggio, quando il risultato fu di parità, come emerso da un riconteggio dovuto all'annullamento del voto online. Su Matilde Di Giovanni è stata individuata la convergenza, con la più ampia condivisione tra le aree del partito, a seguito del ritiro dei due precedenti candidati, così da favorire una soluzione unitaria. Riccardo Gionfriddo sarà invece il presidente dell'assemblea cittadina. L'elezione è avvenuta per acclamazione data l'unicità della candidatura congiunta. Il congresso di maggio si era concluso con l'elezione di Alessandro Dierna, contestata da una parte del partito, con conseguenti tensioni interne.